

VERCELLI. NUOVI INCARICHI

Consorzio dei Comuni Bufera sulle elezioni “Ormai è un ente inutile”

L'ex vice presidente
«Andrebbe abolito
e i soldi distribuiti
alle 51 consociate»

«Il consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese? È un ente inutile, che dovrebbe chiudere. Io farei così: i soldi in cassa li distribuirei ai Comuni, che di sicuro ne hanno bisogno». L'ex vice presidente del sodalizio, il consigliere comunale Egidio Archero, Pd, lancia la sua provocazione all'indomani della nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

Fa ancora discutere, dunque, il consorzio. Innanzitutto, per le sue finalità. «Fino a quattro anni fa, quando ancora si occupava di rifiuti, almeno aveva un senso. Adesso ha in carico soltanto il canile municipale di Borgovercelli, che pure è gestito da altri. Non ne vedo più l'utilità». E allora ecco la proposta: «Dalla sua nascita sono passati quasi vent'anni, ma siccome non vedo altre soluzioni, io lo cancellerei - propone -. O si inventano qualcosa per rinnovarlo, oppure

che ce ne facciamo, visto che c'è già il Covevar? E le cifre parlano da sole: se è vero che hanno in cassa più di un milione di euro, ci pensate a quanto farebbero felici i 51 Comuni consorziati?».

L'assemblea per il rinnovo degli organi statutari ha dato l'ok all'elezione del presidente Valter Ganzaroli, sindaco di Oldenico. Guiderà, invece, il consiglio di amministrazione il primo cittadino di San Giacomo, Massimo Camandona. Dell'assemblea sono stati

**Camandona guida il cda
e Ganzaroli l'assemblea
ma dopo vent'anni
le funzioni sono ridotte**

chiamati a far parte i sindaci dei Comuni di Caresanablot e Stroppiana, Italo Grosso e Vittorino Piazza, e i delegati dei Comuni di Asigliano, Michele Viesti; di Biansè, Lorena Marco; di Cigliano, Valentino Nicolotti; di Ghislarengo, Daniele Zanazzo; di Santhià, Osvaldo Russo e di Vercelli, Valeria Simonetta. «E tra l'altro - osserva Archero - un solo consigliere (Valentino Nicolotti, ndr) è esponente del centro sinistra».

[AL. BAL.]